



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

u u u

Sezione Provinciale di Pescara

Pescara 07 Giugno 2007

Prot. n. 06/07

Oggetto: INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO ON. E. ROSATO.

A S.E. Il Sig. Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Ettore Rosato

E, p.c. Al S.E. Il Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Prefetto Anna Maria D'Ascenzo – ROMA

A S.E. Il Prefetto di Pescara
Dott. Giuliano Lalli – PESCARA

Al Sig. Direttore VVF per l'Abruzzo
Dott. Ing. Dante Ambrosini – L'AQUILA

Al Sig. Comandante VVF Pescara
Dott. Ing. Cesare Gaspari

Al futuro Sindaco di Montesilvano
(ballottaggio per l'elezione a giorni)

Alla Segreteria Nazionale CO.NA.PO.

A tutte le OO.SS. Provinciali VVF di Pescara

A tutto il personale VVF di Pescara

Egregio Sig. Sottosegretario Ettore Rosato,

La Sezione Provinciale Conapo di Pescara Le porge il più cordiale benvenuto al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pescara e La ringrazia vivamente per l'occasione offertaci di esprimere la nostra opinione in merito agli innumerevoli problemi che attanagliano il glorioso Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Considerato ormai gli innumerevoli incontri che la SV ha avuto con il personale dei vari Comandi d'Italia negli ultimi mesi e, nella fattispecie con i rappresentati locali e nazionali della nostra Organizzazione Sindacale, non sarà un compito facile per questa Segreteria Provinciale riuscire ad esporre il proprio punto di vista senza rischiare di essere ripetitivi.

Prima di passare pertanto alle problematiche di carattere locale, che poi altro non sono che una diretta conseguenza di scelte errate e di scarsa sensibilità nei confronti di un Corpo dello Stato il cui compito è fondamentale, al pari di quello delle altre Forze di Polizia, per la Sicurezza (scritta non a caso con la lettera maiuscola) di tutti i cittadini, ci consenta di RIPROPORRE alla Sua cortese attenzione i sette punti che il Conapo, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, dalla Segreteria Generale all'ultima delle Sezioni Provinciali, ritiene fondamentali vengano affrontati e risolti dal Governo.

Sì, Sig. Sottosegretario, sono le stesse identiche problematiche, non abbiamo cambiato nemmeno una parola, Le sono state già presentate dai Colleghi delle altre Segreterie Prov.li Conapo (Catanzaro, Teramo, Lecce, ecc...). A costo di risultare antipatici o monotoni, siamo disposti a ripetere con ostinazione questi fondamentali concetti fino all'infinito se ce ne sarà bisogno!

1. Equiparazione retributiva del personale Vigili del Fuoco agli altri operatori del Comparto Sicurezza, con in particolare il riconoscimento e l'adeguamento di una indennità parificata all'indennità pensionabile percepita dagli altri Corpi dello Stato preposti, come i VVF, alla sicurezza pubblica ai sensi del recente parere del Consiglio di Stato, il quale riconosce la vigenza dell'art.8 della Legge 1570/41 (qualifica di agenti di pubblica sicurezza)
2. Equiparazione del sistema pensionistico con gli altri Corpi del Comparto Sicurezza, con il riconoscimento, ai fini pensionistici, di analoghe speciali e particolari condizioni di lavoro, sovente ben più gravose sotto il profilo del lavoro;
3. Ripristino dell' indennità di trasferta per i Vigili del Fuoco;
4. Scorporo contrattuale tra il personale operativo ed amministrativo del Corpo Nazionale VVF, con inserimento di tutto il personale amministrativo, attualmente collocato nel Corpo Nazionale VVF, alle dipendenze dell' Amministrazione Civile dell' Interno, come il personale amministrativo degli altri Corpi, al fine di offrire loro adeguate opportunità di carriera e di mobilità, condizione necessaria per la definitiva equiparazione contrattuale del personale operativo VVF alle Forze di Polizia, essendo ovvio che personale amministrativo che non ha funzioni di polizia non potrà mai far parte del Comparto Sicurezza;
5. Assunzioni e risoluzione della cronica e ormai critica carenza di organico, la quale sempre di più viene sopperita con il lavoro precario dei discontinui e con i volontari;
6. Riduzione della quota di assunzioni riservata ai VFB provenienti dalle Forze Armate ed analogo aumento della quota di assunzioni riservata ai Vigili Discontinui che oggi nei concorsi si vedono sbeffeggiati addirittura da coloro i quali hanno svolto servizio civile (indossando la nostra uniforme) a fare fotocopie;
7. Basta con la farsa del volontariato retribuito nei VVF con compiti analoghi a quelli della componente permanente. Identificazione ben chiara che si tratta di volontari – eliminazione dei gradi e delle qualifiche ai volontari, le quali non servono se sono di ausilio – il vergognoso articolo 21 comma 1 del DPR 76/2004 recita:
" Ai fini gerarchici il personale permanente è sovraordinato al personale volontario di pari grado ", quindi secondo il Governo un Capo Squadra volontario formato con un corso on line di qualche ora e magari con 20 interventi sulle spalle è

sovraordinato ad un Vigile del Fuoco Coordinatore Permanente con 20 anni di servizio e migliaia di interventi sulle spalle !!!

E' arrivato il momento di dire basta con queste umiliazioni Sig,Sottosegretario!

Con la presente Le chiediamo formalmente di farsi promotore di un provvedimento di legge che modifichi questa vergogna, visto che tra l'altro non graverebbe di un euro sulle casse dello Stato !!!.

Un altro aspetto che ci preoccupa non poco, sono i rapporti con la Protezione Civile. A tal proposito abbiamo preso atto dell' Accordo tra il Dipartimento dei Vigili del Fuoco e la Regione Abruzzo che coinvolge anche il Distaccamento di Montesilvano. Ma, mentre potremmo anche concordare (anche se osserviamo con estremo rammarico che una decisione che riguarda tutto il personale VVF Abruzzese sia stata presa senza il coinvolgimento dei rappresentanti sindacali degli stessi, basti pensare che il testo dell'Accordo è stato diffuso solo "a giochi fatti"), considerando le diverse competenze istituzionali, sul fatto di istituire basi operative congiunte del Servizio 118 presso le sedi VVF al fine di un coordinato ed integrato servizio di emergenza legato al Servizio Tecnico Urgente ed al Servizio Sanitario, lo stesso non possiamo serenamente affermare a riguardo dell'insediamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile all'interno delle nostre Sedi di Servizio.

Come già le hanno esternato i Colleghi Conapo di Teramo, anche noi ci chiediamo infatti che senso possano avere Protocolli d'Intesa che prevedono l'insediamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile all'interno delle sedi VVF, considerando che la loro partecipazione, in base all'art.18 della Legge 24.02.1992 n. 225, è prevista in generale in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

Sig. Sottosegretario, si ad un volontariato di Protezione Civile, ma che sia esclusivamente di ausilio ai Vigili del Fuoco solo nelle calamità naturali o altri eventi di grossa portata e non sostitutivo ai Vigili del Fuoco nell'ordinaria attività di soccorso tecnico urgente!

Tra l'altro, non ci risulta che la legge attribuisca alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, competenze in ambito di Soccorso Tecnico Urgente, che ripetiamo è competenza esclusiva del CNVVF.

In sostanza, Sig. Sottosegretario, vorremmo sapere, visto che a tutt'oggi ancora non siamo riusciti a saperlo, il ruolo che dovrebbe avere il Volontario di P.C. all'interno della Sede VVF nella quotidianità del soccorso ordinario reso dal personale VF e su chi dovrebbero gravare eventuali responsabilità in merito alla gestione di dette persone.

Relativamente al Comando di Pescara, **Le riproponiamo le note a Lei inviate, (allegate alla presente) da codesta O.S. territoriale e dalla Segreteria Nazionale CO.NA.PO., unica a livello di OO.SS. nazionali a confermare con propria nota la civile protesta a Montesilvano organizzata da tutte le OO.SS. territoriali il giorno 22.09.06 e terminata con l'incontro con il Presidente del Senato F. Marini, per supportare il Suo prezioso interessamento in merito alla risoluzione del problema del distaccamento dei Vigili Volontari di Montesilvano ed all'importanza di avere un servizio di soccorso 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, che solo un distaccamento di VIGILI DEL FUOCO PERMANENTI può garantire. Questo traguardo, per un comune come Montesilvano, che è divenuto per**

numero di abitanti la quinta città d'Abruzzo, è diventato per noi irrinunciabile; ricco di interessi commerciali di alto livello (grandi centri commerciali, grandi alberghi, multisala cinematografica, palacongresso, più di 4.000 imprese commerciali ecc.) , avente uno snodo stradale di rilievo nazionale come la "A 14" con casello Pescara nord e, nell'imminenza, il prolungamento della tangenziale che presenta un'ulteriore lunga galleria (a canna unica) con immaginabili conseguenze in caso di incidenti stradali. Il Comune di Montesilvano, per le caratteristiche appena esposte, merita un servizio tecnico urgente di serie A !

Le chiediamo quindi di esercitare le dovute pressioni sul Superiore Ministero affinché venga rivista la classificazione della categoria del Distaccamento in parola, il quale, considerato l'elevato numero d'interventi che svolge il Comando di Pescara durante l'anno nelle ore diurne (quando i volontari non garantiscono il servizio), sul territorio di Montesilvano e della Valle Vestina (anche quest'ultimo densamente popolato e ricco d'insediamenti industriali), riteniamo indispensabile la presenza in pianta stabile di Vigili del Fuoco Permanenti, affinché anche i cittadini di Montesilvano possano avere una organizzazione del soccorso adeguata alle loro esigenze. Purtroppo, a tutt'oggi, considerando i tempi di percorrenza dalla sede centrale VV.F. di Pescara questo non avviene, con grave pregiudizio oltre per la sicurezza degli abitanti, anche per l'immagine stessa dei Vigili del Fuoco. Infatti nelle ore diurne siamo costretti a stressanti "corse" con mezzi pesanti per coprire con tempi accettabili (anche 30 minuti) la distanza a causa del caotico traffico tra i due comuni.

Le comunichiamo a riguardo, che inoltreremo a breve un esposto alla magistratura sul caso Montesilvano a tutela della nostra professionalità nel soccorso tecnico urgente.

Concludendo, Sig. Sottosegretario, poniamo alla Sua attenzione un altro problema che a nostro avviso non ha più giustificazioni: i ritardi, ormai insopportabili ed umilianti, dei pagamenti delle competenze al personale impiegato nel servizio antincendi boschivo 2006.

Dal canto nostro non possiamo più tollerare che questo ritardo continui nel silenzio, è inaudito che dopo quasi un anno non venga ancora corrisposto quanto dovuto al personale!

Auspichiamo pertanto una Sua formale ed urgente presa di posizione nei confronti di quanto esposto, al fine di sanare al più presto questa incresciosa situazione.

Fiduciosi in un suo interessamento rimaniamo in attesa di riscontro.

Distinti Saluti

Il Segretario Provinciale
Luigi Conti

